



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)
I Direzione "Affari Generali – Legali e del Personale"
Servizio "Gestione Giuridica del Personale"
Ufficio "Selezioni e Mobilità"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ad assentarsi dal servizio per gg. 3 o 18 ore di permesso mensile, al dipendente con matricola n. 3195.

Raccolta Generale presso la Direzione

Proposta n. 1119 del 18-10-17

DETERMINAZIONE N. 1051 del 24-10-17

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza del 09/10/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 34936/17, con la quale il dipendente, la cui matricola è n. 3195, ha chiesto di poter usufruire dei benefici previsti dall' art. 33, comma 3, della legge 104/92, modificato dall' art. 24 della legge 183/2000 per assistere lo zio materno, (affine di terzo grado in quanto coniuge della sorella della madre), riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

VISTO il verbale medico definitivo del 26/03/2013, rilasciato dall' ASL di Messina - Commissione Medica per l' accertamento dell' handicap - approvato dall' INPS in data 22/04/2013, ai sensi dell' art. 20 comma 1 della legge 3 agosto 2009 n. 102, dal quale risulta che lo zio del dipendente è stato riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTO il 3° comma dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992 n° 104;

VISTO, altresì, l'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) che ha modificato il summenzionato c. 3 dell'art. 33 della legge 104/92 come segue:

“A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il

predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente”;

CONSIDERATO che il dipendente con matricola n. 3195, pur essendo affine di terzo grado, rientra tra i soggetti legittimati alla fruizione dei permessi per assistere lo zio, in quanto il coniuge dello stesso ha compiuto 65 anni di età ed ha entrambi i genitori deceduti;

CHE, in tali situazioni eccezionali, la legge prevede la possibilità di estendere la legittimazione alla titolarità dei permessi anche ai parenti o affini entro il terzo grado;

VISTO l'art.19 del CCNL del 06.07 1995 che al punto 6 prevede che i permessi di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92, non riducono le ferie e possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili;

VISTA la circolare n° 8/08 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTA, altresì, la circolare n° 13/10 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTO il Decreto legislativo n° 119 del 18/07/2011;

CONSIDERATO, pertanto, che l'istanza dell'interessato può essere accolta;

VISTA la L.R. n° 48 dell'11 dicembre 1991 e la L.R. n° 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n. 26/2014;

VISTA la L.R. n. 15/2015;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 503/Gab. del 04/01/2016;

VISTA la L.R. n. 8/2016;

PROPONE

PER QUANTO in premessa, che qui deve intendersi espressamente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente con matricola n. 3195 ad assentarsi dal servizio per gg. 3 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 18 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) per assistere lo zio materno, (affine di terzo grado), riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, fino a quando lo stesso non venga ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata e, comunque, fino al decesso;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari ed è predisposto in assenza di conflitto d'interessi;

Il Responsabile dell'Ufficio

(Maria Giovanna Turrisi)

Maria Giovanna Turrisi

Il Responsabile del Servizio

(Dott. Felice Sparacino)

Felice Sparacino

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti,

DETERMINA

AUTORIZZARE il dipendente con matricola n. 3195 ad assentarsi dal servizio per gg. 3 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 18 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) per assistere lo zio materno, (affine di terzo grado), riconosciuto persona con handicap in situazione di

